



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio
e la Ricerca Ambientale



Centro Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Le attività di monitoraggio e controllo ambientale nel periodo di emergenza COVID

Ing. Marina Masone - ISPRA - VAL RTEC ISP

D. Lgs 152/06 art 29 decies

3. L'ISPRA, per impianti di competenza statale,, avvalendosi delle ARPA/APPA, accertano,

- a) il rispetto delle condizioni dell'AIA;
- b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei VLE;
- c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'AC in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente

DECRETO

Emergenza COVID

DPCM 9 marzo 2020 – restrizioni estese a tutta Italia

DL 16 maggio 2020 – dal 3 giugno possibile spostamento tra le regioni

Questionario



Conformità delle emissioni rispetto ai VLE prescritti nella propria Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Conformità della regolarità dei controlli, con particolare riferimento alla regolarità delle misure previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

Eventuali richieste di deroga al PMC inoltrate al MATTM

Utilizzo di modalità alternative per la stima del valore dei parametri previsti nel PMC



Esigenze

Garantire la prosecuzione delle attività di controllo e ispettive anche con visite in loco

Garantire la tutela della salute del personale e la prevenzione dei rischi, anche in relazione alle esigenze di DPI e/o di particolari protocolli connessi al rischio COVID

Come fare ?



Minimizzare le attività in esterno

Evitare riunioni in presenza :

- sale riunioni al chiuso
- rischio assembramento

Garantire le condizioni per il mantenimento del distanziamento sociale



Cambiare la forma senza cambiare la sostanza

Tutte le attività che non richiedono la
presenza in loco vengono svolte da remoto

La visita in loco è strettamente limitata al
sopralluogo

In pratica ?



Video conferenza col Gestore e ARPA per dare avvio alle attività di controllo ed effettuare le verifiche documentali

Visita in loco strettamente limitata al sopralluogo su specifiche aree

Video conferenza di chiusura attività

Dematerializzazione



try and learn

Analisi documentale preliminare più approfondita

Controllo documentale più completo

Interlocuzione col Gestore più rapida, più puntuale e indirizzata su tematiche specifiche

Minore contraddittorio col Gestore

Attività di controllo ripartita su tempi più lunghi

try and learn



Sopralluoghi più brevi e mirati

Videoconferenza di chiusura dedicata sostanzialmente agli esiti del sopralluogo

Possibilità per il Gestore di fornire riscontro ad alcune richieste entro i termini di stesura del Rapporto Conclusivo

Cosa cambia per il GI ?



Esigenza di programmare le attività preliminari ed avviarle con notevole anticipo rispetto all'avvio dell'attività di controllo

Missioni più brevi

Notevole risparmio per l'ISPRA

Onere di dover gestire più attività di controllo contemporaneamente



E per il futuro?

**Il futuro dipende da ciò che fai oggi
(Mahatma Gandhi)**

**Il futuro inizia oggi, non domani
(Papa Giovanni Paolo II)**

**Il futuro appartiene a coloro che si
preparano per esso oggi
(Malcom X)**



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio e la Ricerca Ambientale



Centro Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



Grazie per l'attenzione

Ing. Marina Masone - ISPRA - VAL RTEC ISP